

e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, anche attraverso:

- attivazione di tavoli tecnici su specifiche tematiche
- programmazione di seminari per il raccordo con il

territorio sugli ambiti di intervento regionali

c) attività di indagine, monitoraggio, analisi e sviluppo dei sistemi informativi attraverso:

- approfondimenti su temi da definirsi in sede di programmazione annuale e reportistica sui dati raccolti

- supporto allo sviluppo e all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Infanzia (S.I.R.IA.) e suo eventuale raccordo con il Sistema Informativo Nazionale sui servizi Socio- Educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E.)

d) attività di promozione, documentazione e diffusione anche attraverso la manutenzione e aggiornamento del sito web dedicato al Centro regionale, la realizzazione di pubblicazioni all'interno della collana editoriale del Centro regionale, la programmazione di iniziative pubbliche per la disseminazione di conoscenze sulle attività realizzate.

2. Di individuare nella forma della convenzione triennale lo strumento idoneo a definire il rapporto con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, al fine di avvalersi dell'Istituto stesso, per l'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e l'adolescenza come sopra descritti per il triennio 2020-2022, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 31 del 20/03/2000.

3. Di demandare ai competenti uffici della Giunta Regionale l'approvazione mediante decreto dirigenziale di un'apposita convenzione con l'Istituto degli Innocenti per il triennio 2020-2022, nonché l'individuazione di tutti gli strumenti e adempimenti necessari all'attuazione del presente atto.

4. Di destinare l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per l'attuazione della convenzione per il triennio 2020-2022 sopra meglio descritta, la cui copertura finanziaria risulta assicurata a carico del capitolo 61684 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, come di seguito:

- 100.000 euro esercizio 2020 (competenza pura),
- 100.000 euro esercizio 2021 (competenza pura),
- 100.000 euro esercizio 2022 (competenza pura).

5. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli

articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta

Il Direttore Generale

Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 14 aprile 2020, n. 492

Diritto allo studio scolastico: borse di studio statali ai sensi del D.M. 1178/2019 per l'a.s. 2019/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il Programma di Governo 2015-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 30 giugno 2015;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016 - 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 31 luglio 2019 e la relativa Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18 dicembre 2019 e in particolare il Progetto regionale 12 "Successo Scolastico e Formativo", che tra gli interventi prevede:

2. interventi per promuovere il successo scolastico e formativo:

- interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 432 del 1/04/2019 "Diritto allo studio scolastico: indirizzi regionali per l'anno scolastico 2019/2020";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 501 del 16/04/2019 "Diritto allo studio scolastico: borse

di studio statali ai sensi del D.M. 966/2017 e del D.M. 686/2018 per l'a.s. 2018/2019”;

Richiamati la Legge 62/2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e il DPCM 106/2001 attuativo della stessa;

Richiamati la L. 448/98 art. 27 ed il DPCM 320/99 e il DPCM 226/00 che dispongono in materia di contributi a rimborso totale o parziale per i libri di testo a favore di studenti delle scuole secondarie appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate;

Vista la legge 13/07/2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare l’articolo 1, comma 181 lettera f);

Visto il Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13/07/2015, n. 107”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 966 del 13/12/2017 che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla carta dello studente, denominata “Io studio”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019 - Fondo unico borse di studio, di cui al D.Lgs. 63/2017 - che disciplina criteri, fornisce indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al Ministero medesimo al fine dell’erogazione delle borse di studio, per l’anno scolastico 2019/2020, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale e stabilisce che le Regioni:

- determinino l’importo della borsa di studio in misura non inferiore a euro 200 e non superiore a euro 500;
- determinino il livello ISEE per l’accesso al beneficio, comunque non superiore a euro 15.748,78;
- prevedendo inoltre la disponibilità dell’importo complessivo di 2.039.542,00 euro per la Regione Toscana;

Considerato altresì che il sopracitato Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 1178 del 27/12/2019 prevede che:

- le Regioni individuino i beneficiari delle borse di studio e ne trasmettano i relativi elenchi al Ministero medesimo entro il termine del 30/03/2020;

- all’erogazione delle borse di studio ai beneficiari provveda il Ministero medesimo mediante il sistema di bonifici domiciliati esigibili dagli aventi diritto presso gli uffici postali;

Vista la comunicazione del Ministero dell’Istruzione, pervenuta per il tramite della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Prot. n. 1723/C9ISTR del 13 marzo 2020 e conservata agli atti dell’ufficio, con la quale si proroga la scadenza per la trasmissione al Ministero medesimo dei suddetti elenchi fino al giorno 31/05/2020;

Valutato pertanto di stabilire, in applicazione del sopra richiamato D.M. 1178/2019, i seguenti criteri per l’erogazione del beneficio:

- importo della borsa di studio euro 200;
- limite massimo ISEE per l’accesso al beneficio euro 15.748,78;
- ed inoltre, in caso di parità del valore ISEE, priorità per età maggiore e, in caso di ulteriore parità, priorità per maggiore classe frequentata;

Ritenuto di formulare i suddetti elenchi da inviare al Ministero dell’Istruzione attingendo alle graduatorie già approvate dai Comuni e Unioni di Comuni in attuazione della sopra richiamata D.G.R. n. 432/2019 “Diritto allo studio scolastico: indirizzi regionali per l’anno scolastico 2019/2020” trasmesse a questa Amministrazione mediante inserimento nell’apposito applicativo regionale per la gestione del pacchetto scuola, procedendo a individuare i beneficiari tra coloro che risultano aventi diritto secondo le graduatorie medesime e applicando i criteri sopra espressi;

Ritenuto inoltre di dare mandato al Settore regionale competente di procedere con tutti gli adempimenti necessari all’attuazione degli interventi secondo le modalità indicate dal presente atto;

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell’Istruzione direttamente ai beneficiari;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 9 aprile 2020;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di stabilire, sulla base di quanto esposto in narrativa, i seguenti criteri per l’erogazione del beneficio:

- importo della borsa di studio euro 200;
- limite massimo ISEE per l'accesso al beneficio euro 15.748,78;

ed inoltre, in caso di parità valore ISEE, priorità per età maggiore e, in caso di ulteriore parità, priorità per maggiore classe frequentata.

2. Di formulare gli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione attingendo alle graduatorie già approvate dai Comuni e Unioni di Comuni in attuazione della sopra richiamata D.G.R. n. 432/2019 "Diritto allo studio scolastico: indirizzi regionali per l'anno scolastico 2019/2020" trasmesse a questa Amministrazione mediante inserimento nell'apposito applicativo regionale per la gestione del pacchetto scuola, procedendo a individuare i beneficiari tra coloro che risultano aventi diritto secondo le graduatorie medesime e applicando i criteri sopra espressi.

3. Di dare mandato al Settore regionale competente di procedere con tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli interventi secondo le modalità indicate dal presente atto.

4. Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione direttamente ai beneficiari;

5. Di trasmettere la presente Deliberazione agli Enti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 14 aprile 2020, n. 493

Stanziamento risorse per finanziamento di voucher formativi individuali riservati a manager d'azienda.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la DGR n. 1343 del 04 dicembre 2017 "Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

Vista la DGR 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";